

Per le considerazioni esposte l'Istituto nazionale delle assicurazioni e con esso le Compagnie private, che dell'Istituto condividono pienamente la tesi, si rivolgono a codesto Ministero, perchè voglia esaminare l'opportunità di fissare, per il calcolo delle riserve matematiche dei contratti di assicurazione vita, il tasso del 4 %, adottato nella maggior parte dei casi, come si è già rilevato, per la determinazione dei premi di tariffa.- Il provvedimento potrebbe essere temperato dal vincolo per l'assicuratore di portare a riserva di garanzia il capitale che si renderebbe disponibile all'atto della nuova valutazione delle riserve matematiche, per la maggiorazione del tasso, e di devolvere ogni anno una determinata quota di utili ad incrementare la stessa riserva di garanzia, onde facilitare, quando le mutate condizioni del mercato economico lo consentissero, il ritorno al tasso del $3 \frac{1}{2}$ %.-

L'Istituto nazionale e le Compagnie private, attendono fiduciose dalla competenza specifica di codesto Ministero la soluzione del problema prospettato".-

Dopo ampie spiegazioni del Presidente sulla portata finanziaria della proposta, il Comitato prende atto della comunicazione.-

=====

III - FONDO INDENNITA' IMPIEGO PRIVATO

Il Direttore Generale ricorda che in conformità alle deliberazioni prese in altra seduta, è stata sottoposta ai Ministeri delle Finanze e delle Corporazioni la richiesta dell'avv. S.A.Nappi per ottenere un compenso per la sua collaborazione alla formazione del Decreto Legge 8 gennaio 1942, n.5 che ha affidato all'Istituto la gestione del Fondo di accantonamento delle indennità di licenziamento degli impiegati privati.-

Legge al riguardo le risposte pervenute dai Ministeri medesimi:

"Ministero delle Finanze

Roma, 16 ottobre 1942-XX

Oggetto: Fondo licenziamento impiegati -



Corporate Heritage
& Historical Archive